



**COMUNE DI
CASSANO SPINOLA**
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 11
del 01 MARZO 2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVAZIONE REGOLAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA

L'anno duemilaventuno addì uno del mese di marzo alle ore 18:00 nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Alessandro BUSSETI	X	-
2	Domenico ALLOISIO	X	-
3	Paolo CERIA	X	-
4	Beatrice Diletta MERLANO	X	-
5	Enrico COLONNA	X	-
6	Luigi BOTTARO	X	
7	Giulia LAGORIO	X	-
8	Renato BELLINGERI	X	-
9	Anna Maria BERGO	X	-
10	Manuela MASSONE	X	-
11	Bruno Mario FIORETTI	X	-
TOTALI		11	0

Assiste l'adunanza con funzioni consultive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale, *Dr. GIULIO GIRALDI* il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, l'ing. *ALESSANDRO BUSSETI*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione del punto posto all'ordine del giorno da parte del Sindaco-Presidente e dichiarata aperta la discussione;

Ascoltati gli interventi e ultimata l'ampia discussione anche relativa all'accesso ai dati da parte del Servizio di polizia locale e delle altre forze dell'ordine, nonché alla durata della conservazione dei dati, individuata in via ordinaria in sette giorni;

Premesso:

- che il Regolamento UE n. 2016/679 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016, ha varato il nuovo “Pacchetto Europeo protezione dati” che disciplina i nuovi rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e le imprese e che abroga la direttiva la Direttiva 95/46/Ce in materia di protezione dei dati personali/privacy, entrata in vigore l'8 maggio 1997;
- che tale Regolamento assicura effettività e concretezza al diritto di protezione dei dati personali, riconosciuto ad ogni persona fisica dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dal trattato sul funzionamento dell'UE;
- che la Direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
- che il D.lgs. 18/5/2018, n. 51 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio”, disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.”;
- che il Decreto del Presidente della Repubblica n. 15 del 15.01.2018, pubblicato sulla GU n. 61 del 14/03/2018, recante "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia", in vigore dal 29.03.2018, prevede che vengano individuate le modalità di attuazione del trattamento dei dati effettuato per le finalità di polizia dal Centro elaborazioni dati e da organi, uffici o comandi di polizia.
- che il decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 23 aprile 2009, n. 38, recante “misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori”, ha previsto, all'art. 6 comma 7, la possibilità

per i comuni di utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico, ai fini della sicurezza urbana;

- che il Garante per la protezione dei dati personali è intervenuto con propri provvedimenti per dettare disposizioni volte a precisare criteri, finalità, modalità e limiti nell'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza;

- che con il provvedimento di cui alla Deliberazione 8 aprile 2010 - il Garante per la protezione dei dati personali ha ridisciplinato la materia, alla luce degli ultimi interventi legislativi sull'adozione di sistemi di videosorveglianza e del generale e consistente aumento del loro utilizzo. Tale provvedimento, oltre a definire i principi generali e le finalità, ha dettato specifiche disposizioni sulle modalità di utilizzo dei sistemi e degli impianti, determinando altresì misure ed accorgimenti da adottare in relazione a particolari settori.

Ritenuto necessario:

- adottare un regolamento che preveda specifiche modalità in tema di trattamento dei dati, le funzioni e le attività del responsabile e degli incaricati al trattamento, specifiche modalità di raccolta nonché gli accorgimenti da adottare per i dati videoripresi;

- prevedere l'istituzione di un "Registro generale degli accessi" in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 30 del regolamento UE n. 2016/679;

Tenuto conto che la materia è principalmente disciplinata, a livello nazionale, dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" (d'ora in poi "Codice") che regola la protezione dei dati personali.

Ritenuto per meglio rispondere al citato regolamento U.E. ed ai decreti conseguenti ma anche dello stesso codice della privacy (D.lvo 196/2003) di dover adottare un regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale oggetto della presente deliberazione;

Dato atto che è del Consiglio comunale ha la competenza per l'approvazione perché la materia inerente alla protezione dei dati personali viene trattata non solo da un punto di vista dell'attuazione organizzativa, ma anche da un punto di vista della tutela dei diritti dell'interessato;

Ritenuto di dover regolamentare l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza fissi, mobili (telecamere modulari mobili e similari) gestiti, nell'ambito del proprio territorio dal Comune di Cassano Spinola, conformemente a quanto prescritto dal Garante per la protezione dei dati personali e nel pieno rispetto delle misure minime indicate dal Regolamento UE 2016/679 e dal d. lgs. N. 51/2018, i dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) trattati in modo lecito, secondo correttezza e trasparenza;

- b) raccolti e registrati per le finalità istituzionali dell'Ente;
- c) raccolti in modo adeguato, pertinenze, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- d) esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- e) conservati per un periodo non superiore ai sette giorni successivi alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze investigative di Polizia Giudiziaria;
- f) trattati nel pieno rispetto dei principi di liceità, correttezza, finalità, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione, limitazione della conservazione, trasparenza e responsabilizzazione sanciti dal Regolamento UE 2016/679;

Visto il regolamento;

Preso atto che il Regolamento è stato sottoposto alla verifica da parte del Responsabile della Protezione dei dati;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il D.lgs. 267/2000 e lo Statuto comunale;

Ritenuto di approvare il suddetto regolamento;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 11 consiglieri presenti, espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto in parte narrativa, il “*REGOLAMENTO IN TEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA*”, allegato alla presente deliberazione della quale ne costituisce parte integrante e sostanziale, composto da n. 18 articoli;
2. Di dare atto che, a decorrere dall'entrata in vigore del presente Regolamento, sono abrogate le eventuali altre discipline in contrasto col medesimo;
3. Di individuare come responsabile del procedimento relativo al presente atto l'Assistente di Polizia Municipale Andrea Lombardo;
4. Di demandare al Responsabile competente i conseguenti adempimenti per dare esecuzione al suddetto regolamento.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Alessandro Busseti

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giulio Giraldi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000 il _____

Cassano Spinola, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **25/03/2021** all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, **25/03/2021**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giulio Giraldi
